

DIZIONARI D'AUTORE



Nanni Balestrini «Liberation», collage su carta (1992)

→ **«Abecedario»** Trecento minuti di video intervista con lo scrittore siciliano in un libro-dvd

→ **In ordine alfabetico** «Energia», «fascismo», «regia»: libere riflessioni sulla poesia e la politica

Il gioco delle parole raccontate Camilleri dalla A alla Zeta

L'«Abecedario» di Andrea Camilleri (curato da Nanni Balestrini e Ilaria Bussoni per Derive Approdi) è un dizionario speciale pieno di sorprese... Lo scrittore siciliano naviga nel mare della memoria.

WU MING 1

Era ineluttabile l'incontro tra Andrea Camilleri e la collana «Abecedari» delle edizioni Derive Approdi, curata da Nanni Balestrini e Ilaria Bussoni. Che lo scrittore di Porto Empedocle avesse una predile-

zione per la forma-dizionario e lo schema lemmatico lo avevano già dimostrato tre suoi libri: *Il gioco della mosca* (1995), elenco di modi di dire siciliani usati come spunti per piccole narrazioni; *Le parole raccontate* (2002), rassegna di vocaboli ripescati da una lunga carriera di regista teatrale; *Voi non sapete* (2007), catalogo di «concetti» rinvenuti nei pizzini di Bernardo Provenzano.

Gli Abecedari, sull'esempio della famosa video-intervista a Gilles Deleuze realizzata da Claire Parnet nel 1988-1989, sono libri/DVD in cui scrittori e filosofi si raccontano,

improvvisando su termini proposti in ordine alfabetico. L'uscita precedente aveva come protagonista Edoardo Sanguineti, intervistato

G8

Quello di Genova è la «prova generale per un golpe di destra»

da Rossana Campo nel 2006. Ora tocca al più venduto degli scrittori italiani, intervistato da Valentina Alferj ed Eugenio Cappuccio (che firma anche la regia). Dalla neoa-

vanguardia al popular: due diversi approcci al lavoro culturale, due concezioni della letteratura, due modi di essere intellettuali comunisti. «Intellettuali»? «Comunisti»? Esistono, nell'Italia di oggi, parole più demonizzate di queste?

Insert. Menu. Play. Al principio Camilleri si schermisce tanticchia, premette che l'operazione è a rischio d'inutilità, rievoca antichi disagi nel completare l'annuncio «È arrivato un bastimento carico di...?», ma figurarsi. Sappiamo già che prenderà il timone dell'intervista e condurrà la nave per i mari della memoria. Abbiamo scritto «na-